

UNIVERSITÀ

«Come indirizzare gli studenti verso lauree utili»

In Italia ci sono pochi laureati. Va detto che in molti Paesi ci sono delle lauree «farlocche» (si tratta in realtà della cosiddetta scuola superiore) che falsano le statistiche. In Italia abbiamo anche il problema di avere troppi laureati in discipline con pochi sbocchi professionali e pochi in quelle che darebbero una bella spinta alla propria carriera ma anche un aiuto alle nostre imprese. E allora, in un Paese dalla scarsa vocazione universitaria, perché non chiedere a qualche star della tv o dello sport di fare da testimonial? Non penso al laureato Chiellini ma ai cosiddetti «influencer» che sono ascoltati come profeti da giovani e adulti. Se pensiamo che basta Angelina Jolie per cambiare la percezione di milioni di persone sulla lotta per il cancro al seno...

Caolin Irpool
italiaestero@hotmail.com